

INDICE – SOMMARIO

PRIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 5 marzo 1920</i>	9
<p>L'evoluzione della coscienza dell'umanità e gli esseri luciferici e arimani. Antico pensare immaginativo grazie a entità superiori. Progressiva separazione e nascita dell'intellettualismo come educazione alla libertà. Le aspirazioni di Arimane. Opposizione in Norvegia.</p>		
SECONDA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 7 marzo 1920</i>	26
<p>Le diverse caratteristiche delle popolazioni asiatiche ed europee e la necessità di una nuova comprensione del Cristo. Evoluzione dell'intelletto dall'inizio dell'epoca postatlantica. Lo sviluppo dell'intelletto trovò presso i popoli orientali il suo fondamento nell'animico-spirituale, presso gli europei nel corporeo. L'accoglimento del cristianesimo da parte del mondo orientale mediante l'elemento animico è incomprendibile per uno scienziato moderno. La ragione legata all'elemento corporeo dei popoli occidentali non è stata in grado di afferrare il mistero del Golgota. È necessaria una nuova comprensione del cristianesimo. Il goetheanismo. La teosofia della Società teosofica come saggezza precristiana. Senza iniziazione non c'è pensiero sociale.</p>		
TERZA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 9 marzo 1920</i>	40
<p>Cambiamenti di mentalità nella vita sociale nelle diverse epoche. Lo sviluppo dei regni terrestri in tre tappe. Prima tappa: imperi nell'era semi-preistorica; ordine terreno e gerarchico coincidono. Un esempio di ciò nel presente, il messaggio pastorale di un vescovo. Seconda tappa: il sovrano designato da Dio. Esempio: il Sacro Romano Impero della nazione tedesca. Terza tappa: parole e simboli perdono significato; nascono la frase fatta e la convenzione. Necessità di un nuovo impulso sociale.</p>		
QUARTA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 13 giugno 1920</i>	58
<p>Le forze di decadenza nell'attuale civiltà. Società segrete occidentali, gesuitismo e leninismo: tre correnti iniziatiche del presente. La lotta contro le scienze spirituali da parte delle confessioni religiose.</p>		

QUINTA CONFERENZA

Stoccarda, 24 giugno 1920 76

Il declino della civiltà umana come conseguenza del materialismo. Non esso, ma solo la conoscenza dello spirito consente di comprendere l'elemento materiale. La concezione materialistica del cuore come pompa. Il capo come risultato della precedente esistenza terrena. Visione storica del materialismo. Nell'organismo sociale, la vita economica come capo, quella giuridica come sistema ritmico e quella spirituale come organizzazione del ricambio. Triarticolazione, scuole Waldorf, Kommender Tag. La forza distruttiva della menzogna. scienza dello spirito e vita pratica.

SESTA CONFERENZA

Stoccarda, 25 luglio 1920 98

Materialismo e misticismo. Conoscenza come azione dell'anima umana. Materialismo mascherato nella teosofia e nello spiritismo. Materialismo nella scienza della natura. Il misticismo porta all'esperienza della materia terrestre mediante la conoscenza dei processi fisici interni dell'uomo. Misticismo e malattia. Necessario passaggio dall'esperienza spaziale a quella temporale. Essenza della gravità. Percezione interiore del peso. Arimane, Lucifero, Cristo.

SETTIMA CONFERENZA

Stoccarda, 30 luglio 1920 117

I falsi sentieri del materialismo e del misticismo; aderenza ai fatti dell'antroposofia. Ricercare la materia nei fenomeni del mondo esteriore porta alla stupidità; ricercare lo spirituale mediante interiore misticismo porta alla puerilità. Politica come illusione: il conservatore è arimanico, il liberale, luciferico. La guerra dei gesuiti contro l'antroposofia. Il materialismo è giusto nel suo ambito.

OTTAVA CONFERENZA

Stoccarda, 21 settembre 1920 136

Contrapposizione di conoscenza e fede. L'antica saggezza primordiale dovette lentamente spegnersi per consentire la libertà. Offuscamento della conoscenza che, nel sorgere della scienza moderna, diventa fede. Il gesuitismo. Roma come origine del materialismo. Esperienza interiore e linguaggio si allontanano. Necessità di parlare dell'esistenza prenatale dell'uomo. La triarticolazione e i suoi nemici.

NONA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 8 novembre 1920</i>	155
-----------------	-----------------------------------	-----

Oriente, Centro e Occidente. La triarticolazione sociale. Sonno e veglia. L'uomo come essere tripartito. Il significato spirituale in Oriente dello sperimentare l'esistenza prenatale. Questo spirito è diventato decadente. Nel Centro la cultura spirituale-materiale nella cura del pensiero (Hegel). Occidente: cultura materiale ma, al tempo stesso, preparazione per la futura immaginazione; coscienza di quello che va oltre la morte. In Oriente: saggezza istintiva; nel Centro: vita dialettico-intellettuale; in Occidente: materialismo, spirito scientifico. Oriente: fine (esempio: Tolstoj) Occidente: inizio (esempio: Keely), attuale missione del Centro.

DECIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 14 novembre 1920</i>	177
-------------------	------------------------------------	-----

Il passaggio dall'epoca luciferica a quella arimanica e l'imminente evento-Cristo. La tecnologia: uomo e macchina. L'azione dei demoni arimanici nel presente, entità elementali luciferiche nel passato. L'apparizione del Cristo eterico nel presente. L'arimanizzazione del mondo. La crescente sofferenza animica. Necessario preparare il sopraggiungere dell'evento-Cristo.

UNDICESIMA CONFERENZA	<i>Stoccarda, 22 novembre 1920</i>	199
-----------------------	------------------------------------	-----

L'elemento impersonale della scienza attuale. La sua futura cristificazione. La tripartizione come goetheanismo del secolo XX. Sé spirituale, spirito vitale e uomo spirito non possono svilupparsi da forze terrestri ma solo attraverso il Cristo. Le *Lettere estetiche* di Schiller e la *Fiaba* di Goethe. Il dramma-mistero *La porta dell'Iniziazione*, trasposizione di forze plasmatrici cosmiche della Fiaba di Goethe. Re d'oro, d'argento e di bronzo come rappresentanti dei tre elementi dell'organismo sociale.

NOTE		225
------	--	-----

INDICE DEI NOMI		233
-----------------	--	-----

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER		235
--------------------------------	--	-----

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 225 e seguenti.